

A Varese nasce il Facebook degli sportivi

Pubblicato: Giovedì 9 Dicembre 2010



La storia del web è costellata da piccole idee che hanno risolto problemi reali, e che quindi hanno trovato successo dal passaparola delle persone. Google è nata per cercare siti, YouTube per condividere video e Facebook per sapere cosa fanno gli amici. Un'altra idea, che potrebbe avere un buon potenziale, è venuta a tre giovani varesini (**Tomaso Brezzi, Tommaso Gervasini e Marco Albanesi**), soci fondatori di un nuovissimo social network dedicato al mondo dello sport.

Tomaso, Tommaso e Marco sono giovani, hanno tutti circa trent'anni, ma non chiamateli bamboccioni... anzi. Freschi di lauree in giurisprudenza, marketing ed economia hanno sempre lavorato a progetti di comunicazione molto importanti, che li hanno fatti viaggiare tra Milano, Parigi, Barcellona, Madrid e Lisbona. Da questi viaggi si sono accorti di un'esigenza a cui Internet non dava ancora una risposta. Molto semplicemente **non esisteva un social network che li aiutasse a cercare persone con cui praticare sport quando erano in giro**. Volete giocare a tennis ma non trovate un compagno? Volete organizzare una partita a basket ma non trovate una struttura? Fino a ieri non c'era uno strumento per questo.

Ora però quel social network esiste ed è online da pochissimi giorni. Si chiama **Loving Sports** ed è disponibile in italiano, inglese e spagnolo. Già anche spagnolo, perché questi nuovi personaggi del web 2.0 made in Varese **non hanno trovato investitori in Italia, ma hanno dovuto cercarli in Spagna**. «Ci dispiace molto non aver potuto trovare un investitore qui in Italia, anche se ci abbiamo provato», ci spiega Tomaso Brezzi, «Ma ammettiamo che forse questo non era il periodo economico migliore in cui chiedere un investimento, in quella che è una vera e propria scommessa».

Una scommessa, bisogna aggiungere, che ha del potenziale. **Loving Sports** è un sito ben progettato, in cui chiunque può creare facilmente un profilo e dire quali sport pratici a livello amatoriale. Poi potrà **cercare un compagno di gioco in qualunque luogo del mondo**, inviargli una sfida e organizzare un incontro in una struttura sportiva. Volendo è possibile anche trasmettere in streaming queste sfide amatoriali e poi lasciare un commento sulle capacità sportive dimostrate dallo sfidante. Il sito, inoltre, può suddividere i giocatori in base alle loro abilità, ed ha una categoria ad hoc per gli sportivi disabili.



Insomma, per chi ama davvero lo sport, qui c'è da divertirsi. Il nuovo social network ora deve per prima cosa farsi le ossa, raccogliendo molti iscritti. «Dato che siamo tutti di Varese», spiega Marco Albanesi, «**Ci piacerebbe vedere una prima adesione proprio dai varesini prima di debuttare sul mercato mondiale.** Qui ci sono tanti appassionati di sport meno considerati rispetto al calcio, e speriamo veramente che la gente possa divertirsi e convincere altri... a fare movimento».

Da come ne parlano, sembra che [Loving Sports](#) sia una "passeggiata", un progetto nato per divertimento. In realtà Tomaso, Tommaso e Marco hanno messo in piedi qualcosa di promettente e ben congegnato: «L'idea ci è venuta **tre anni fa** ma c'è voluto molto tempo per metterla in pratica», spiegano, «Abbiamo elaborato un business plan completo e non è stato facile, perché non esistono molti precedenti nel mondo del web. Poi c'è stata la parte di progettazione e quella legale, molto delicata perché riguarda temi come la privacy». Insomma, mettere in piedi un'impresa del web 2.0 non è semplice, ma ora [Loving Sports](#) c'è ed è pronto per essere usato.

Se quindi amate lo sport e avete almeno un pizzico di orgoglio varesino, date una possibilità a [Loving Sports](#). Non è un social network per tifosi e nemmeno per calciofili convinti. L'idea è quella di convincere persone a fare sport, qualunque tipo di sport, cercando compagni di gioco nelle vicinanze. **Buon divertimento!**

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it